

*PARROCCHIA DI  
SAN FLORIANO MARTIRE*

*TRAMONTI DI SOPRA*

*DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE*



*LE CHIESE DI:*

*SAN FLORIANO  
MARTIRE*

*MADONNA  
DELLA SALUTE*

*CHIESETTA  
DEGLI ALPINI*

## ✠ *La Chiesa Parrocchiale di San Floriano Martire a Tramonti di Sopra*

La chiesa, situata in una posizione panoramica appena fuori dell'abitato di Tramonti di Sopra, affiancata dal cimitero, è collegata con il paese da un viale alberato.



Altare maggiore



### *STORIA*

Lo storico Ernesto Degani nella sua opera *“La Diocesi di Concordia”* afferma che la data della costruzione della chiesa risale al 1625, anche se nel 1584 mons. Nores, vescovo di Parenzo, durante la sua visita apostolica, trovò un edificio sacro con l'altare maggiore consacrato. All'epoca, la chiesa ed il suo territorio erano soggetti alla giurisdizione della Pieve di Tramonti di Sotto. Solo il 2 gennaio 1670 la chiesa di San Floriano diventò Parrocchia autonoma, con la firma da parte del vescovo Agostino dell'apposito decreto vescovile, non senza numerosi contrasti e liti fra parroci per la riscossione di tasse e prebende.

Nel 1861 l'edificio subì un radicale restauro compreso la controsoffittatura. Il terremoto del 1976 ha causato al fabbricato diversi danni, in particolare alla torre campanaria, che sono stati riparati con iniezioni di consolidamento ai muri ed il rifacimento del tetto. Il 18 giugno 2006 il vescovo mons. Ovidio Poletto ha inaugurato i lavori di restauro e consolidamento del campanile (non eseguiti in precedenza) e così le campane, dopo un lungo periodo di silenzio, hanno rifatto sentire la loro voce a tutta la comunità tramontina.

## DA VEDERE

La facciata esterna, con portale architravato ed un occhio circolare centrale, è abbellita da una recente vetrata dell'artista Pierino Sam. Il massiccio campanile è posto internamente sul lato destro della facciata. La cella campanaria ha subito una sopraelevazione per la collocazione della terza campana nel 1845. L'interno, ampio ed armonioso nelle sue linee neoclassiche, si apre ad una sola navata, il cui soffitto fu affrescato nel 1939 da Gino Marchetot, misura mt. 21,95 x 11,00, mentre il presbiterio misura mt. 7,85 x 8,05; sul lato est troviamo la sacrestia.

Il grandioso altare maggiore presenta, con una scenografia barocca in marmo policromo, due statue laterali: a sinistra San Floriano con in mano la palma, simbolo del martirio, a destra San Domenico. Le due statue contribuiscono a dare slancio e movimento al tabernacolo riccamente decorato.

I due altari laterali, appoggiati all'arco trionfale, sono arricchiti da due statue di marmo settecentesco, a sinistra la Beata Vergine del Rosario con il sottostante paliotto dov'è scolpita l'immagine della Madonna, e a destra San Domenico, anch'esso con il sottostante paliotto che riporta l'immagine di San Rocco. In alto, a destra della navata, in corrispondenza della porta laterale, è collocato il pulpito di legno, opera anonima del XVII secolo. In corrispondenza della porta principale, in posizione elevata, è stato ricavato un piccolo spazio destinato a cantoria.

## ✠ *La Chiesetta della Madonna della Salute a Tramonti di Sopra*



La chiesa è collocata all'interno del paese e si affaccia sulla Piazzetta Argentina, da dove ha inizio il viale alberato che conduce alla Parrocchiale di San Floriano.

## STORIA

I lavori di costruzione della chiesetta iniziarono nel 1898 quando il parroco di allora, don Angelo Cattarinuzzi, rivolse un appello agli emigranti tramontini sparsi per il mondo.

L'edificio fu consacrato nel novembre 1911, con una solenne cerimonia, ricordata da una cartolina-postale che riproduce il passaggio nella piazza della processione con la nuova statua della Madonna.



Beata Vergine del Rosario

San Domenico



Madonna della Salute

## DA VEDERE

La chiesetta è in stile neogotico con la facciata riquadrata da lesene e sormontata da quattro pinnacoli.



L'immagine della Madonna che sovrasta la facciata, è un mosaico eseguito nel 1932 dal mosaicista spilimberghese Gino Avon.

Nel 1930 la facciata fu trasformata in monumento ai caduti, con l'inserimento di quattro lapidi marmoree con i nomi dei caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

All'interno, il piccolo coro accoglie la statua della Madonna della Salute. Le pareti del coro sono state affrescate negli anni settanta dal pittore pordenonese Giancarlo Magri; dello stesso autore sono pure i quadri delle quattordici stazioni della Via Crucis.



Particolare dell'affresco di Giancarlo Magri



**FESTA DEL PATRONO**  
Patrono del paese è San Floriano, ma la festa religiosa che più solennemente viene celebrata ogni anno in novembre è quella della Madonna della Salute, con la processione lungo le vie del paese, alla presenza di molti fedeli dei tre Tramonti e dei paesi vicini.

## ✝ *La Chiesetta degli Alpini a Forcella Rest*



La Chiesetta degli Alpini si trova a Forcella Rest, a quota 1.100 m.s.l.m. ed è facilmente raggiungibile attraverso la strada statale 552 "del Passo Rest" che collega la Val Tramontina con la Carnia. La chiesetta è stata inaugurata nell'agosto del 1982 ed è dedicata a tutti gli alpini caduti in guerra.

La sua realizzazione è il risultato di oltre due anni di lavoro volontario degli alpini del gruppo "Valtramontina", in particolare del primo capogruppo Mattia Trivelli, aiutati da enti ed associazioni della Valle. Ogni due anni la locale sezione A.N.A. organizza un raduno a Forcella Rest, a cui partecipano molti alpini e simpatizzanti.



apertjaw

Finito di stampare nel mese di Luglio 2008

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
SAN GIORGIO E MEDUNO